

Scheda sul libro: PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Assisi 2011. Pellegrini della verità, pellegrini della pace*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2011, 67 pp.

Il volume *Assisi 2011. «Pellegrini della verità, pellegrini della pace»*, curato dal Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace ed edito dalla Libreria Editrice Vaticana, vuole essere uno strumento di preparazione alla *Giornata di riflessione, dialogo e preghiera per la pace e la giustizia nel mondo*, in programma ad Assisi il 27 ottobre 2011.

La Santa Sede ha affidato al Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace il compito di raccordare alcuni aspetti organizzativi della *Giornata*, in collaborazione con i Pontifici Consigli per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, del Dialogo Interreligioso e della Cultura, la Diocesi di Assisi e la Famiglia francescana, assieme ad alcuni Movimenti ed Associazioni ecclesiali. I Pontifici Consigli hanno già diramato gli inviti per le delegazioni ufficiali, a nome del Santo Padre, che chiede ai fedeli cattolici di unirsi spiritualmente alla celebrazione di questo importante evento.

Il testo è introdotto da una presentazione del Presidente e del Segretario del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, il Cardinale Peter K. A. Turkson e il Vescovo Mario Toso, che, insieme al comunicato stampa diramato e all'intervento del Cardinale Segretario di Stato Tarcisio Bertone, inizia a porre in evidenza il senso dell'essere *pellegrini della verità e pellegrini della pace*.

Come si legge nella *Presentazione*, «il desiderio di Benedetto XVI di rivivere il XXV anniversario dell'incontro storico di Assisi del 1986 non risponde solo ad un motivo celebrativo e tantomeno al proposito di trovare una religione globale, frutto di una negoziazione mediatrice tra molteplici fedi o di un pericoloso sincretismo. Le ragioni sono più profonde, meno remote e preconcepite. Ancora oggi vi sono motivi cogenti ed urgenti di un impegno corale di dialogo e di fraternità per la pace, bene indispensabile e imprescindibile per l'umanità, per il futuro del mondo. [...] Benedetto XVI ha, allora, desiderato indire una nuova giornata di riflessione, di dialogo e preghiera ad Assisi, per la giustizia e la pace nel mondo, sollecitando sì a compiere un gesto emblematico di buona volontà, convergendo nella città di san Francesco, ma soprattutto a guardare nell'intimo di se stessi, nelle proprie coscienze, per scorgervi il legame indissolubile tra l'opera faticosa della pace e l'anelito insopprimibile alla verità, da parte di ogni persona».

In questo senso, la *Giornata* è intesa secondo un'impostazione che rende insussistenti talune critiche mosse all'evento. Alcune di esse, in particolare, si muovono in una prospettiva che fa propria una concezione arcigna e oppositiva dell'idea di verità. Criticare la scelta della Santa Sede parlando di "fiera delle religioni", o di "bestemmia contro Dio e [...] scandalo per gli uomini del mondo intero", o di "odiosa umiliazione per la Chiesa", rivela non solo una visione riduttiva del messaggio cristiano, dell'identità della Chiesa, ma anche una teologia primitiva che vede nel Divino l'emanazione delle scelte dell'uomo, e non l'uomo libero dinanzi alla Provvidenza.

Alla *Presentazione* seguono molteplici interventi a cominciare, come detto, da quello del Cardinale Tarcisio Bertone. Viene, poi, il testo *Religioni in dialogo oltre gli stereotipi*, del Cardinale Jean-Louis Tauran, Presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso; quindi, *Le ragioni della pace e l'unico logos*, del Cardinale William Joseph Levada, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede; *Ad Assisi un pellegrinaggio della verità e della pace*, del Cardinale Kurt Koch, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani; *È in gioco il futuro dell'umanità*, del Cardinale Peter K. A. Turkson; *Chi fa domande è sui sentieri della verità*, del Cardinale Gianfranco Ravasi, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura; *Per ben comprendere lo "spirito di Assisi"*, di Domenico Sorrentino, Vescovo di Assisi, Nocera Umbra, Gualdo Tadino; *Nei crocevia difficili della storia*, di Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio; *Appuntamento con le sorprese dello Spirito*, di Maria Voce, Presidente del Movimento dei Focolari; *Dalla novità cristiana uno sguardo davvero ecumenico*, di Julián Carrón, Presidente della Fraternità di Comunione e Liberazione.